

lunedì 04 agosto 2008 sport pag. 43

Poli: «Corsa bellissima» Tanui: «Gioia e ricordi»

Moses Tanui, Campione del mondo dei 10 mila metri, dà il via della «Diecimiglia del Garda» numero 35. È emozionato e soddisfatto. Ha passato una settimana di vacanza a Navazzo, ospite del Gruppo sportivo Montegargnano, e ne ha approfittato per allenarsi con il neopresidente del sodalizio gargnanese Antonio Callegari. «Sono contento di essere tornato a Navazzo - ha ammesso - perché quando ho vinto nel 1992, ero ad inizio carriera e quella gara mi è rimasta nel cuore».



POCO PRIMA del via, Tanui era in compagnia di un altro grande campione, il bresciano Gianni Poli, vincitore della Maratona di New York e con in bacheca un argento conquistato alla Diecimiglia di Navazzo, alle spalle di Davide Bergamini. Poli elogia la manifestazione: «Mai come in questa occasione, lo sport si abbina al turismo e l'accoppiata è importante anche se noi bresciani tendiamo a volte a dimenticarlo». Poi il discorso scivola sui casi di doping, venuti allo scoperto in questi giorni: «Il doping c'è sempre stato - sottolinea Poli - e il fatto che questi episodi siano individuati deve indurre all'ottimismo, perché significa che i controlli funzionano e i furbi devono essere meno sicuri di sé. Chi davvero è colpevole dovrebbe avere il buon gusto di farsi da parte». Raggiante il vincitore: «Tornerò qui». Amareggiato Mascheroni: «Ho corso da solo ed ho fatto il possibile».

SI ATTENDEVANO un risultato migliore Asha Tonolini («ma almeno adesso sto bene. Forse ho accusato la fatica della gara di 48 ore fa a Verona») e la bresciana di adozione Monica Seraghiti (è di Urbino ma abita in città e studia «Lingue» alla Cattolica): «Mi hanno investito in gennaio. Ho ripreso ma non sono ancora al meglio».

Però lo dice sorridendo, indice di un ottimismo che a 19 anni non può mancare per lei che è stata campionessa italiana di Mezza Maratona nel 2006 (Promessa) e nel 2007 (Juniore). B.FES.